



comune di  
**PRATO**

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto:

**Viabilità ospedale Santo Stefano collegamento Nord-Pista ciclabile**

Fase:

**Progetto Definitivo**

Assessore ai lavori pubblici **Filippo Alessi**

Area Tecnica **Servizio Mobilità e Infrastrutture**

Dirigente del Servizio **Ing. Rossano Rocchi**

## Progettisti

Progettisti

**Ing. Antonio De Luca**

**Geom. Antonio Castiglia**

R.U.P.

**Geom. Gerarda Del Reno**

**Elaborato - A : Relazione Generale**

**P 262**



Area "Tecnica"

## **Servizio "Mobilità e Infrastrutture"**

### **ELABORATO A**

Relazione tecnico descrittiva del progetto analisi di fattibilità tecnico economica

## **1 - SCELTE PROGETTUALI E CARATTERISTICHE TECNICHE**

La mobilità ciclabile è un punto cardine del processo di pianificazione della mobilità sostenibile. La diffusione e l'implementazione della mobilità in bicicletta, infatti contribuisce a rendere: città più vivibili, un trasporto urbano più efficiente, strade meno congestionate e meno rumorose, un'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà; favorendo, altresì la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili e lo sviluppo del turismo sostenibile.

Il Comune di Prato si è dotato del Piano della mobilità ciclabile (PMC) strumento fondamentale per dar corpo a questo impegno, ed è l'insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta sia attraverso soluzioni tecniche infrastrutturali sia con attività promozionali e culturali.

Il PMC si inquadra all'interno del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) ed in coerenza con lo stesso definisce le priorità d'intervento.

Il PMC ha come obiettivo l'incremento la mobilità ciclabile, raggiungibile attraverso le seguenti azioni:

a) incremento della rete ciclabile esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano e la messa in rete, favorendo l'interconnessione di itinerari già presenti;

b) messa in sicurezza della rete ciclabile esistente, anche attraverso specifica segnalazione;

c) connessione con il sistema della mobilità collettiva e i grandi attrattori di traffico;

d) collegamento tra territori urbani e tra territori urbani e percorsi della rete ciclabile di interesse regionale e con zone di interesse ambientale, paesaggistico e culturale, favorendo la riconversione in percorsi ciclabili e ciclopedonali delle aree di sedime delle tratte ferroviarie e stradali dismesse;

e) realizzazione di servizi consistenti in aree di sosta dedicate alle biciclette, privilegiando quelle della rete regionale delle ciclostazioni o comunque poste in corrispondenza dei centri intermodali di trasporto pubblico (stazioni ferroviarie, tramviarie, punti di approdo della navigazione), favorendo l'integrazione e la valorizzazione delle linee ferroviarie, in particolare di quelle minori;

f) interventi di vivibilità e qualità urbana finalizzati alla ciclopedonalità, alla moderazione del traffico e alla creazione di itinerari urbani diffusi e connessi.

Il presente progetto è finalizzato al collegamento ciclopedonale della rete ciclabile esistente, nello specifico la Stazione FF.SS. Borgonuovo con il Nuovo Ospedale "Santo Stefano".

Il percorso parte dalla Stazione FF.SS di Borgonuovo e si snoda in direzione Ospedale in corrispondenza di Via Scarlati interessando aree private da acquisire mediante procedura espropriativa.

Il nuovo tratto intercederà aree private per uno sviluppo lineare di 215 m. e larghezza di ml 5,00, come meglio illustrato nella Tav. 1 .

## **2 – STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE**

### a) Verifica di compatibilità:

Il progetto costituirà oggetto di una variante alle attuali previsioni di Piano Regolatore e degli altri strumenti di pianificazione vigenti, non risulta soggetto a nulla - osta dell'Organo Regionale delegato ex L. 1497/39 e successive modifiche ed integrazioni e non richiede l'acquisizione di pareri da parte di altri enti.

### b) Verifica degli effetti:

L'intervento di realizzazione del nuovo tratto di collegamento in oggetto interesserà aree di proprietà privata e quindi è necessario acquisire terreni.

Il progetto ha nell'insieme un effetto positivo sull'organizzazione della mobilità ciclabile e sulla sicurezza degli utenti e in generale su tutta la comunità. .

### c) Impatto ambientale:

L'intervento, per quanto sopra riportato, non ha alcun impatto ambientale, se non limitato alle fasi dell'esecuzione dei lavori.

### d) Misure di compensazione ambientale:

Per quanto sopra detto non si riscontrano necessità particolari interventi di minimizzazione dell'impatto ambientale o di soluzioni alternative, essendo le scelte effettuate le più soddisfacenti, anche da questo punto di vista.

### e) Norme di tutela ambientale:

L'intervento non è sottoposto a Valutazione di impatto ambientale.

## **3 – INDAGINI PRELIMINARI**

Dal punto di vista geologico l'intervento non presenta particolari problemi, considerata la tipologia dei lavori. Non dovrebbero riscontrarsi interferenze con le reti dei servizi, tuttavia saranno presi contatti, prima di ogni intervento sulle singole strade, con gli Enti eroganti i servizi per individuare la loro presenza nel sottosuolo ed eventuali necessità.

## **4 – DISPONIBILITA' DELLE AREE -**

Il progetto prevede interventi su aree di proprietà private pertanto è necessario attivare un procedimento espropriativo.

## **5 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO –**

Il progetto è stato redatto in fase definitiva, predisponendo gli elaborati ritenuti necessari nell'ambito della discrezionalità del Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 2 dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e con la facoltà di applicare quanto previsto dal comma 4 dell'art. 53 del suddetto decreto.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

Tav.1 – Planimetria di Progetto – Catastale – Piano particellare

El. A – Relazione generale;

El. B – Elenco prezzi unitari;

El. C – Computo metrico e Quadro economico;

El. D – Linee guida per la sicurezza;

El. E – Estratto RU;

La progettazione è stata redatta dai Tecnici del Servizio così come di seguito meglio evidenziato:

- Ing. Antonio De Luca
- Geom. Antonio Castiglia

## **6 - QUADRO ECONOMICO**

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € **180.000,00**, secondo quanto descritto nel seguente quadro economico:

<b>A) Lavori a base di appalto</b>			
Soggetti a ribasso	90.000,00		
Oneri Sicurezza	5.000,00		
	<hr/>		
	95.000,00		95.000,00
<b>B) Per somme a disposizione</b>			
IVA 10% su a)	9.500,00		
Acquisizione aree	70.000,00		
Incentivo di progettazione 1.7%	1.615,00		
Contributo Autorità LL. PP.	0,00		
Imprevisti	3.885,00		
	<hr/>		
<b>SOMMANO</b>	85.000,00		85.000,00
<b>IMPORTO TOTALE</b>		<hr/>	<b>180.000,00</b>

## **5 - SICUREZZA NEL CANTIERE**

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs 81/08, occorre tenere presente che la tipologia dei lavori oggetto d'appalto è tale che, è stata prevista la loro esecuzione da parte della sola impresa che risulterà aggiudicataria.

Nel caso in cui nel corso dei lavori, si verifichi la presenza di più imprese, si procederà alla sospensione dei medesimi per adeguarsi ai contenuti del succitato D.Lgs.

Prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare il piano operativo della sicurezza ed il piano di sicurezza sostitutivo, di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/06, che saranno parte integrante del contratto stesso.

Gli oneri per la sicurezza evidenziati in perizia non saranno soggetti a ribasso d'asta.

## SOMMARIO

<b>1 - SCELTE PROGETTUALI E CARATTERISTICHE TECNICHE</b> .....	1
<b>2 – STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE</b> .....	2
<b>3 – INDAGINI PRELIMINARI</b> .....	2
<b>4 – DISPONIBILITA' DELLE AREE -</b> .....	2
<b>5 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO –</b> .....	2
<b>6 - QUADRO ECONOMICO</b> .....	3
<b>5 - SICUREZZA NEL CANTIERE</b> .....	3